

CELEBRAZIONE PENITENZIALE

QUARESIMA 2025



GUARDIAMO VERSO GESÙ

CON LA SPERANZA
NEL CUORE

CANTO INIZIALE

Nel nostro esame di coscienza ci lasciamo accompagnare da alcuni personaggi che hanno vissuto da vicino la Passione di Gesù e guardiamo all'amore di Dio attraverso i loro occhi.

PIETRO

Dal Vangelo secondo Luca

Dopo averlo arrestato, lo portarono via e lo condussero nella casa del sommo sacerdote; e Pietro seguiva da lontano.

Essi accesero un fuoco in mezzo al cortile, sedendovi intorno. Pietro si sedette in mezzo a loro. Una serva, vedendo Pietro seduto presso il fuoco, lo guardò fisso e disse: «Anche costui era con Gesù». Ma egli negò, dicendo: «Donna, non lo conosco». E poco dopo, un altro lo vide e disse: «Anche tu sei di quelli». Ma Pietro rispose: «No, uomo, non lo sono». Trascorsa circa un'ora, un altro insisteva, dicendo: «Certo, anche questi era con lui, poiché è Galileo». Ma Pietro disse: «Uomo, io non so quello che dici». E subito, mentre parlava ancora, il gallo cantò. E il Signore, voltatosi, guardò Pietro; e Pietro si ricordò della parola che il

Signore gli aveva detta: «Oggi, prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». E, andato fuori, pianse amaramente.

PIETRO: “Quando mi hanno chiesto se conoscessi Gesù ho detto di no, ho fatto finta di non conoscerlo perchè avevo paura”.

E' capitato anche a me di vergognarmi del Signore? Di fare finta di non conoscerlo per paura di essere preso in giro o non capito, per timore del giudizio degli altri?

PILATO

Dal Vangelo secondo Luca

Poi tutta l'assemblea si alzò e lo condussero da Pilato. E cominciarono ad accusarlo, dicendo: «Abbiamo trovato quest'uomo che sovvertiva la nostra nazione, istigava a non pagare i tributi a Cesare e diceva di essere lui il Cristo re». Pilato lo interrogò, dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?» E Gesù gli rispose: «Tu lo dici». Pilato disse ai capi dei sacerdoti e alla folla: «Non trovo nessuna colpa in quest'uomo». Ma essi insistevano, dicendo: «Egli sobilla il popolo insegnando per tutta la Giudea; ha cominciato dalla Galilea ed è giunto fin qui». Quando Pilato udì questo, domandò se quell'uomo fosse Galileo. Saputo che egli era della giurisdizione di Erode, lo mandò da Erode, che si trovava anch'egli a Gerusalemme in quei giorni.

PILATO: “Io avevo capito che Gesù era innocente ma ho avuto paura e ho nascosto la verità; poi mi sono pentito ma ormai non potevo più tornare indietro per riparare quello che avevo fatto”.

Anche a me è capitato di non dire la verità? Di tacerla per paura? O perchè mi faceva comodo?

IL CIRENEO

Dal Vangelo secondo Luca

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirène che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.

IL CIRENEO: “Mi hanno chiesto di aiutare quest’uomo che non conoscevo e alla fine sono stato contento di togliergli un po’ di peso”.

E io mi accorgo degli altri quando hanno bisogno? Provo ad aiutarli quando sono in difficoltà? A condividere la fatica con loro? Oppure penso solo a me stesso?

IL BUON LADRONE

Dal Vangelo secondo Luca

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l’altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

LADRONE: “Io ho fatto delle cose non buone nella mia vita ma poi mi sono reso conto di aver sbagliato, ho chiesto perdono e Gesù mi ha promesso il Paradiso”.

E io so chiedere scusa quando sbaglio? Sono capace di perdonare gli altri quando mi fanno del male?

MARIA E GIOVANNI

Dal Vangelo secondo Giovanni

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

MARIA E GIOVANNI: “Quando Gesù era in croce tutti sono scappati per paura, invece noi siamo rimasti fino alla fine sotto la croce per amore di Gesù”.

E io sto con Gesù anche quando mi costa fatica? Vado a messa anche se qualche volta sono stanco? Partecipo bene alla messa? Mi ricordo di dimostrare il mio amore a Gesù con la preghiera?

IL CENTURIONE

Dal Vangelo di Luca

Visto ciò che era accaduto, il centurione glorificava Dio: «Veramente quest'uomo era giusto».

CENTURIONE: “Quando ho visto Gesù morire in croce mi sono reso conto che era davvero il figlio di Dio”.

Chi è Dio per me? Un padre che mi ama e da amare oppure un padrone di cui avere timore?

Celebrazione del perdono Riconciliazione individuale col sacerdote

Pregliera conclusiva da recitare insieme

Signore, tu sei un Padre meraviglioso, nonostante i nostri sbagli e le nostre mancanze di amore, non smettiamo di essere tuoi figli e il tuo cuore compassionevole è l'ancora della nostra vita.

Padre di amore infinito, ci hai donato il tuo Figlio Gesù, amore Crocifisso: le sue braccia distese, sul legno della croce, desiderano continuamente accoglierci nel suo tenero abbraccio e le sue mani aperte sono sempre pronte a offrire il dono della nostra salvezza.

O Padre buono e ricco di misericordia, ti ringraziamo per il tuo amore che ha perdonato i nostri peccati ed ora ci chiede di essere nel mondo segni visibili e credibili della tua misericordia.

Adesso il nostro cuore è libero e desidera cantare le meraviglie che tu, Padre della vita, compi in ciascuno di noi. Amen

CANTO CONCLUSIVO



**DIOCESI
DI NOVARA**

